



Taranto, 30 Marzo 2021

Al Capo Dipartimento Vigili del Fuoco, S.P. e D.C.
Pref. Laura LEGA
capo.dipartimento@vigilfuoco.it

Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Dott. Ing. Fabio DATTILO
capocorponazionale@vigilfuoco.it

Al Dirigente Ufficio III – Relazioni Sindacali
Dott. Alessandro TORTORELLA
coord.relazionisindacali@vigilfuoco.it

Al Prefetto – TARANTO
Pref. Demetrio MARTINO
prefettura.taranto@interno.it

Al Direttore Regionale VVF Puglia
Dott. Ing. Emanuele FRANCULLI
dir.puglia@cert.vigilfuoco.it

Al Comandante Provinciale – TARANTO
Dott. Ing. Pierpaolo PATRIZIETTI
com.taranto@cert.vigilfuoco.it

Alle Segreterie e Coordinamenti Nazionali CGIL-CISL-CONFESAL-CONAPO

Alle Segreterie e Coordinamenti Regionali CGIL-CISL-CONFESAL-CONAPO

Oggetto: Dichiarazione dello stato di agitazione delle OO.SS. di categoria CGIL-CISL-CONFESAL –CONAPO.

Egregi,

le scriventi OO.SS. di categoria provinciali, dopo aver esperito in questo ultimo periodo, ogni forma di collaborazione fattiva con l'Amministrazione locale, riguardante vari temi legati non solo all'attività di soccorso in tutte le sue forme ma, anche per quanto attiene l'intero sistema organizzativo del Comando, hanno constatato, purtroppo, negli ultimi mesi, tutta una serie di provvedimenti unilaterali assunte da parte del Dirigente locale su questioni riguardanti sia l'organizzazione del lavoro e dei servizi che, il rispetto delle relazioni sindacali basate tra l'altro su accordi tra le parti assunte negli anni scorsi [Regolamento interno di mobilità, Regolamento criteri di partecipazione ai corsi di formazione].

Ultimo in ordine di serie, è stata l' informativa inviata alle Scriventi (all.1) riguardante la mobilità interna del personale Vigile, concomitante alla mobilità nazionale, e bene, su questa nota, le OO.SS. hanno espresso forte criticità in quanto, le unità da destinare alla sede distaccata di Manduria, seppur di categoria D4, pregiudicano oggettivamente la tenuta del **dispositivo minimo di soccorso provinciale** nel suo complesso (all.2). Nonostante i punti di criticità, espressi dalle Scriventi in modo organico e non certamente pretestuoso, il Dirigente provinciale con nota n. 4672 del 29.3.2021 (all.3) ha di fatto riconfermato la propria posizione senza esprimere un giudizio di merito alla visione complessiva del problema lasciando nei fatti, un vulnus organizzativo.

Non possiamo sottacere il forte disappunto e non per ultimo, **l'incapacità a un proficuo confronto** che ci obbliga, a evidenziare gravi criticità gestionali non solo del dispositivo di soccorso nonché, a indifferibili problematiche della più generale organizzazione del lavoro e dei servizi del Comando Provinciale di Taranto, compresi i settori amministrativi-logistici oggi in forte sofferenza.

Per tali ragioni, le scriventi OO.SS. provinciali ritenendo **non più prorogabile un confronto a senso unico da parte dell'Amministrazione locale**, dichiarano lo stato di agitazione della categoria e richiedono fin da subito la formale attivazione nei tempi di legge, della preventiva procedura di raffreddamento e di conciliazione delle controversie di cui alla Legge 146/1990, Legge 83/2000 e ss.mm.ii.

Distinti saluti.

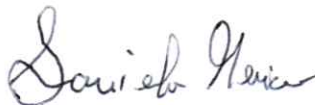
FP CGIL

Gaetano LA CORTE



FNS CISL

Daniela MERICO



CONFSAL VVF

Carlo PEPE



CONAPO

Angelo QUIBRINO

